

COMUNE DI FOLIGNO

Provincia di Perugia

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Petterini – Presidente;

Rag. Ornella Splendorini - Componente

Dott. Roberto De Bernardis - Componente



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 155 del 29/11/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Il giorno ventinove del mese di novembre dell'anno 2024 alle ore 10:50, nella sede Comunale di Via Colomba Antonietti n. 4, presso l'Area Servizi Finanziari, Servizio Ragioneria,

si riunisce

il Collegio dei Revisori nominato con delibera di Consiglio Comunale nr. 19 del 30-05-2022, immediatamente esecutiva, per esprimere il parere sullo schema di bilancio di previsione 2025/2027

Sono presenti:

- Dott. Andrea Petterini - Presidente
- Rag. Ornella Splendorini - Componente

Assente giustificato Dott. Roberto De Bernardis, Componente

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di FOLIGNO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

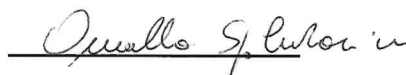
Foligno, 29/11/2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Petterini – Presidente



Rag. Ornella Splendorini – Componente



1. PREMESSA

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
 - che è stato ricevuto in data 28/11/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 28/11/2024 con delibera n. 545, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 28/11/2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Foligno registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 55.142 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro la data di redazione del presente parere ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

 3
OS

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 544 del 28/11/2024, ha espresso parere con verbale n. 154 del 29/11/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 **non è stato redatto** in quanto non ricorre la fattispecie.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (*si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR*)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 21 del 29-04-2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 05/04/2024 con verbale n. 113

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 35.490.519,75
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 8.796.437,76
b) Fondi accantonati	€ 22.457.906,98
c) Fondi destinati ad investimento	€ 822.920,77
d) Fondi liberi	€ 3.413.254,24
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 35.490.519,75

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 8.197.139,98 così dettagliato:

- Quote accantonate 595.031,66 Euro
- Quote vincolate 3.683.729,92 Euro
- Quote destinate agli investimenti 505.124,16 Euro
- Quote disponibili 3.413.254,24 Euro

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio per un importo pari a Euro 7.006,67 e a tal fine nelle previsioni 2025-2027 l'importo troverà copertura nella parte accantonata del risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:



ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 8.197.139,98	€ 213.796,46		
Fondo pluriennale vincolato	€ 9.950.998,89	€ 929.983,62	€ 465.824,30	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 39.629.924,19	€ 40.957.981,32	€ 40.924.978,38	€ 40.924.435,67
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 8.259.283,27	€ 7.831.780,96	€ 6.476.492,22	€ 6.366.606,31
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 10.445.147,82	€ 13.741.238,35	€ 12.097.759,13	€ 10.770.703,50
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 51.213.686,34	€ 37.811.692,06	€ 8.001.000,00	€ 3.391.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 22.201.130,15	€ 22.201.130,15	€ 22.201.130,15	€ 22.201.130,15
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 60.088.483,60	€ 62.376.260,30	€ 62.376.260,30	€ 62.376.260,30
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 209.985.794,24	€ 186.063.863,22	€ 152.543.444,48	€ 146.030.135,93

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 66.409.772,84	€ 63.224.901,74	€ 59.784.772,13	€ 57.671.193,32
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 60.789.175,28	€ 37.638.192,06	€ 7.524.500,00	€ 3.106.708,94
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 497.232,37	€ 623.378,97	€ 656.781,90	€ 674.843,22
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 22.201.130,15	€ 22.201.130,15	€ 22.201.130,15	€ 22.201.130,15
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 60.088.483,60	€ 62.376.260,30	€ 62.376.260,30	€ 62.376.260,30
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 209.985.794,24	€ 186.063.863,22	€ 152.543.444,48	€ 146.030.135,93

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 929.983,62
FPV di parte corrente applicato	€ 929.983,62
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 929.983,62
FPV corrente:	€ 929.983,62
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 929.983,62
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 929.983,62
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 929.983,62
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ 929.983,62

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	929.983,62	465.824,30	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	62.531.000,63 0,00	59.499.229,73 0,00	58.061.745,48 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)	63.224.901,74	59.784.772,13	57.671.193,32
- fondo pluriennale vincolato		465.824,30	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		6.510.786,51	5.958.046,54	5.465.009,51
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	623.378,97 0,00 0,00	656.781,90 0,00 0,00	674.843,22 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		-387.296,46	-476.500,00	-284.291,06
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	213.796,46 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	550.000,00 0,00	550.000,00 0,00	550.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	23.500,00	23.500,00	215.708,94
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		353.000,00	50.000,00	50.000,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	37.811.692,06	8.001.000,00	3.391.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	550.000,00	550.000,00	550.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	23.500,00	23.500,00	215.708,94
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	37.638.192,06 0,00	7.524.500,00 0,00	3.106.708,94 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-353.000,00	-50.000,00	-50.000,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O + J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		353.000,00	50.000,00	50.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		353.000,00	50.000,00	50.000,00

L'importo di euro 23.500,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale per le annualità 2025 e 2026 è relativo alla parte di incentivo tecnico destinata a favore dell'Ente che finanzia la spesa per l'acquisto di hardware.

L'importo di euro 215.708,94 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale per l'annualità 2027 è costituito per € 23.500,00 dalla parte di incentivo tecnico destinata a favore dell'Ente che finanzia la spesa per l'acquisto di hardware e per € 192.508,94 deriva dalle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui con vincolo di destinazione per le spese in conto capitale.

L'importo di euro 550.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono relative a proventi derivanti da permessi di costruire.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 è **stata prevista** l'applicazione di euro 213.796,46 di avanzo vincolato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

		<i>Importo</i>
Avanzo accantonato		
Avanzo vincolato		213.796,46

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (il dato al 31/12/2024 è presunto):

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 25.615.583,53	€ 20.906.066,92	€ 11.557.509,59
di cui cassa vincolata	€ 2.946.592,01	€ 2.018.415,38	€ 506.928,38
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

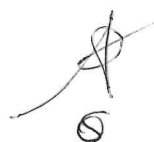
- l'Ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro 506.928,38 (*dato stimato*) e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.



L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **non tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale in quanto in questa fase non ricorre la fattispecie.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in surplus:

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire **sono** stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».

- che tali somme **sono** coperte per l'esercizio 2025, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2023.
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2025/2027 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024.
- al bilancio 2025/2027 è allegata la tabella A2.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

scaglioni di reddito	aliquota
fino a € 15.000,00	0,55%
da € 15.000,01 a € 28.000	0,65%
da € 28.000,01 a € 50.000	0,70%
oltre € 50.000	0,80%

Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
4.240.000,00	4.460.000,00	4.460.000,00	4.460.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono** coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 10.320.000,00	€ 10.350.000,00	€ 10.350.000,00	€ 10.350.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	€ 14.875.019,15	€ 16.348.899,00	€ 16.348.899,00	€ 16.348.899,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 2.017.896,45	€ 2.292.002,72	€ 2.292.002,72	€ 2.292.002,72
<i>FCDE PEF TARI</i>	€ 1.614.317,16	€ 1.833.602,18	€ 1.833.602,18	€ 1.833.602,18

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 16.348.899,00, con un aumento di euro 1.473.879,85 rispetto alle previsioni definitive.

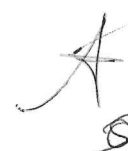
La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2025-2027 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Con Deliberazione AURI n. 3 del 16/04/2024 è stato validato il PEF anni 2024-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI avviene anche tramite il sistema pagoPA;



- l'Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi tre esercizi) di riscossione ordinario della Tari pari al 85,89%;

- l'Ente ha accantonato una quota di accantonamento all'FCDE inserita nel PEF pari a 1.833.602,18.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito altri tributi comunali.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 1.251.586,12	€ 1.476.322,60	€ 1.580.000,00	€ 1.222.101,48	€ 1.580.000,00	€ 1.222.101,48	€ 1.580.000,00	€ 1.222.101,48
Recupero evasione TASI	€ 120.688,06	€ 63.731,37	€ 3.940,65	€ 2.474,53	€ 1.437,71	€ 902,81	€ 895,00	€ 562,02
Recupero evasione TARI	€ 198.345,87	€ 226.631,22	€ 220.000,00	€ 120.818,05	€ 220.000,00	€ 120.818,05	€ 220.000,00	€ 120.818,05
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ 20.681,57	€ 20.031,32	€ 8.000,00	€ -	€ 8.000,00	€ -	€ 8.000,00	€ -

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.



TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
		Totale	Totale	Totale
	TRASFERIMENTI CORRENTI			
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7.694.361,06	6.369.999,96	6.228.701,36
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	2.465.543,06	2.191.769,60	2.071.798,24
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	4.823.818,00	3.773.230,36	3.751.903,12
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	405.000,00	405.000,00	405.000,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0	0	0
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	31.996,67	31.996,67	31.996,67
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	11.996,67	11.996,67	11.996,67
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	20.000,00	20.000,00	20.000,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	38.000,00	38.000,00	38.000,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	38.000,00	38.000,00	38.000,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	67.423,23	36.495,59	67.908,28
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	67.423,23	36.495,59	67.908,28
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0
2000000	TOTALE TITOLO 2	7.831.780,96	6.476.492,22	6.366.606,31

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 1.400.000,00	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 4.000.000,00	€ 3.000.000,00	€ 2.000.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 5.400.000,00	€ 4.300.000,00	€ 3.300.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 2.334.533,32	€ 1.858.980,23	€ 1.426.659,25
Percentuale fondo (%)	43,23%	43,23%	43,23%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.400.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 4.000.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 540 in data 26/11/2024 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 2.269.116,06 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 397.375,31 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 89.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 347.375,31 (art.208)
2.169.116,06 (art.142)
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 50.000,00 (art.208)
100.000,00 (art.142)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	855.000,00	855.000,00	855.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	482.362,00	482.362,00	482.362,00
Canone unico patrimoniale	1.133.500,00	1.133.500,00	1.133.500,00
Concessioni cimiteriali	870.000,00	870.000,00	870.000,00
Altri	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	3.355.862,00	3.355.862,00	3.355.862,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	100.275,30	100.275,30	100.275,30
Percentuale fondo (%)	2,99%	2,99%	2,99%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.



7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 2.193.400,00	€ 2.234.000,00	€ 2.202.000,00	€ 2.202.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 79.533,07	€ 78.815,39	€ 78.815,39	€ 78.815,39
Percentuale fondo (%)	3,51%	3,42%	3,47%	3,47%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 542 del 26/11/2024, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 71,67 %.

Sulla base dei dati di cui sopra, e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda, è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 65.190,63.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	Assestato 2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 961.174,36	€ 1.178.570,00	€ 1.133.500,00		€ 1.133.500,00		€ 1.133.500,00	

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 881.577,20	€ 539.560,50	€ 342.016,70
2024 (assestato o rendiconto)	€ 1.150.000,00	€ 550.000,00	€ 600.000,00
2025	€ 1.080.000,00	€ 550.000,00	€ 530.000,00
2026	€ 1.050.000,00	€ 550.000,00	€ 500.000,00
2027	€ 1.050.000,00	€ 550.000,00	€ 500.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **non sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 15.335.307,50	€ 13.963.572,62	€ 14.016.601,62	€ 13.895.901,62
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 971.973,31	€ 859.759,73	€ 863.159,65	€ 855.184,65
103	Acquisto di beni e servizi	€ 37.262.385,04	€ 35.551.107,18	€ 34.408.178,41	€ 32.985.769,81
104	Trasferimenti correnti	€ 5.141.268,52	€ 3.687.935,85	€ 2.435.478,18	€ 2.416.502,57
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 431.259,15	€ 418.158,58	€ 420.516,79	€ 401.534,22
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 493.808,25	€ 241.265,67	€ 249.265,67	€ 220.265,67
110	Altre spese correnti	€ 6.773.771,07	€ 8.503.102,11	€ 7.391.571,81	€ 6.896.034,78
Totale		€ 66.409.772,84	€ 63.224.901,74	€ 59.784.772,13	€ 57.671.193,32

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

Infatti, rispetto alla percentuale riscontrata nell'ultimo conto consuntivo approvato (2023), pari al 25,47%, per l'annualità 2025 si prevede un valore pari al 26,41% rispetto al quale si prevede tuttavia un rientro, negli anni successivi, al valore 2023 od inferiore (25,23% nel 2027).



L'Organo di revisione, **ha pertanto effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni **sono stati** considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024.

Sulla base delle trattative in corso presso l'ARAN, è stato stimato un costo a regime di circa € 359.000 per ciascuna annualità, comprensivi di oneri e irap, oltre all'indennità di vacanza contrattuale in corso di pagamento ed anch'essa finanziata. Sono state accantonate su specifico capitolo (6025) risorse per oneri rinnovi contrattuali così quantificate:

2025 € 483.000,00; 2026 € 391.000,00; 2027 € 391.000,00

destinate anche a finanziare eventuali arretrati attualmente non previsti ed a concorrere al finanziamento del rinnovo per il triennio 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro

2025 € 13.963.572,97; 2026 € 14.016.602,00; 2027 € 13.895.902,00

relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 14.254.744, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal seguente prospetto fornito dal Servizio Personale dell'Ente:

	MEDIA 2011/2013	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Spese intervento 01 - macroag. 101*	€ 13.644.803,33	€ 13.963.502,97	€ 14.016.602,00	€ 13.895.902,00
Spese intervento 03 - macroag 103	€ 131.308,67	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00
Spese intervento 07 - macroag 102*	€ 752.182,67	€ 732.749,00	€ 735.199,00	€ 728.524,00
Spese per trasferimenti ex int. 05	€ 129.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese straordinari elettorali c/o Stato imputati al tit. IV - spese per stages	€ 74.768,00	€ -	€ -	€ -
Reiscrizioni da imputare esercizio successivo				
Macroaggregato 109 (comandi)		€ -	€ -	€ -
Totale spese personale (A)	€ 14.732.062,67	14.836.251,97 €	14.891.801,00 €	14.764.426,00 €
(-)Componenti escluse (B)	€ 477.319,00	€ 977.857,36	€ 978.657,36	€ 883.256,36
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	€ 14.254.743,67	€ 13.858.394,61	€ 13.913.143,64	€ 13.881.169,64

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa

che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 691.118, come risultante dalla seguente tabella:

APPLICAZIONE ART. 9 C. 28 D.L. 78/2010 MODIFICATO dall'art. 11, comma 4 bis, del D. L. 24/06/2014 n. 90					
Tipologia	Importo da certificazione consuntivo 2012	2009* Importo rideterminato alla luce della giurisprudenza della Corte dei Conti	2025 PREVISIONI	NOTE	%2024 SU 2009
Tempo determinato		€ 323.989,00	€ 189.290,00		
Personale a termine art. 14 L. 61/98		Non conteggiato in quanto a carico Regione Umbria	€ -		
Lavoro interinale			€ -		
Personale a termine progetto Rural Voices		€ -	-€ 16.961,00	A carico specifiche risorse eterofinanziate	
Personale a termine utilizzo fondo povertà		€ -	-€ 71.000,00	A carico specifiche risorse eterofinanziate	
Dirigenti e personale art. 110 c. 2 TUEL		€ 24.046,00	€ -		
Staff del Sindaco art. 90		€ -	€ 72.926,00		
Oneri previdenziali voci precedenti		€ 110.585,00	€ 49.662,68		
IRAP voci precedenti		€ 18.831,00	€ 8.612,97		
Contratti CO.CO.CO.		€ 213.667,00	€ -		
TOTALE GENERALE	€ 1.150.201,00	€ 691.118,00	€ 232.530,64		33,6%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.



7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Per il triennio di riferimento del bilancio non è previsto il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, **non è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art. 1 commi 533,534,535);
- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 37.638.192,06;
- per il 2026 ad euro 7.524.500,00;
- per il 2027 ad euro 3.106.708,94;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che, pur non essendo allegato al bilancio di previsione, esiste un elaborato ad uso interno che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non ha in essere** beni con contratto di PPP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 – euro 190.381,30 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 189.415,27 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 189.415,27 pari allo 0,33% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 800.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.



8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 6.510.786,51	€ 5.958.046,54	€ 5.465.009,51

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c) dell'Allegato A) Schema di Bilancio di Previsione 2025.

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023, e precisamente il calcolo della media semplice rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.



8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 10.000,00		€ 10.000,00		€ 10.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 6.210,00		€ 6.210,00		€ 6.210,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 483.000,00		€ 391.000,00		€ 391.000,00	
Fondo capacità assunzionali	€ 41.800,00		€ 41.800,00		€ 41.800,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2023
Fondo rischi contenzioso	2.166.478,22
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	
Indennità di fine mandato del Sindaco	19.881,36
Fondi rischi escussione garanzie	122.750,48
Fondo rinnovi contrattuali	502.823,10

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

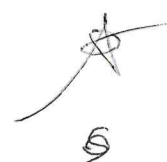
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di accendere nuovi mutui nel periodo 2025-2027.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	12.419.806,19	12.962.327,59	12.465.095,22	11.841.716,25	11.184.934,35
Nuovi prestiti (+)	999.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	456.478,60	497.232,37	623.378,97	656.781,90	674.843,22
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	12.962.327,59	12.465.095,22	11.841.716,25	11.184.934,35	10.510.091,13
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della



capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	396.390,04	430.259,15	417.158,58	419.516,79	400.534,22
Quota capitale	456.478,60	497.232,37	623.378,97	656.781,90	674.843,22
Totale fine anno	852.868,64	927.491,52	1.040.537,55	1.076.298,69	1.075.377,44

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi e su fidejussioni	439.002,86	449.290,62	432.330,52	431.321,96	410.935,03
entrate correnti (due anni precedenti)	50.585.390,29	53.282.712,35	54.787.150,12	58.334.355,28	62.531.000,63
% su entrate correnti	0,87%	0,84%	0,79%	0,74%	0,66%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente manterrà in essere le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari (fideiussioni):

TIPOLOGIA	IMPORTO
VUS S.p.A.	€ 1.246.958,42
VUS S.p.A.	€ 206.685,58
FOLIGNO CALCIO A.S.D. (EX NUOVA FULGINIUM)	€ 376.000,00
A.S.D. CIRCOLO TENNIS FOLIGNO	€ 130.000,00
A.S.D. VIRTUS FOLIGNO	€ 23.436,00
A.S.D. VIRTUS FOLIGNO	€ 150.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio", in quanto le risorse risultano accantonate nel fondo contenzioso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per

le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2025	2026	2027
Garanzie prestate in essere	881.760,39	746.537,77	625.288,42
Accantonamento			
Garazie che concorrono al limite indebitamento	881.760,39	746.537,77	625.288,42

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento è **stato applicato** nell'anno 2024 per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023 tranne l'ASSOCIAZIONE CITTA' DELL'ARIA e l'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ITALIANA "LE CITTA' DEL MIELE".

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Società	Perdita
VUS G.P.L. S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	-8.495,00
NEMETRIA ASSOCIAZIONE	-4.530,11

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non sussiste l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 in quanto l'unica società in perdita, come sopra indicato, è la VUS G.P.L. S.R.L. IN LIQUIDAZIONE, per la quale la perdita è stata imputata al capitale di liquidazione.



Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica nel 2024, pertanto non era tenuto a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. n.201/2022.

Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia
VUS S.p.A.	A garanzia mutuo	FIDEIUSSIONE	1.246.958,42
VUS S.p.A.	A garanzia mutuo	FIDEIUSSIONE	206.685,58

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico; a tal riguardo l'Organo di revisione rileva che gli stessi sono stati inseriti in apposita sezione del DUP.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni, risultando tali attività svolte all'interno delle singole aree di interesse.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi l'Ente ha ricevuto anticipazioni e saldi per complessivi € 2.092.774,94.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;



- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

Foligno, 29 novembre 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

